

Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 - OLBIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N° 2392 DEL 18/10/2010

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, BONIFICA E SANIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO UTIC E RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II

L'anno duemiladieci addì dieciotto del mese di ottobre in Olbia e nei locali della sede Amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2

**IL COMMISSARIO
DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA**

Sentito il parere favorevole del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

AVV. MARIO GIOVANNI ALTANA

e del

DIRETTORE SANITARIO

DOTT. SSA MARIA SERENA FENU

PREMESSO

che all'interno degli ambienti chiusi è necessario garantire quelle condizioni di benessere ambientale tali che il personale che li occupa possa svolgere le proprie attività lavorative nel migliore dei modi e con la garanzia per la propria salute;

che occorre verificare la qualità dell'aria immessa negli ambienti ed in particolare la salubrità dell'aria negli ambienti lavorativi dove si svolgono tali attività, l'assenza di agenti inquinanti e di forme batteriche patogene che danneggiano gravemente la salute dell'uomo; tali veicoli di trasmissione e diffusione della carica batterica sono tra l'altro le apparecchiature e gli impianti di condizionamento;

ATTESO

che ai sensi del D.Lgs n°626/94 all'art.32 e 33 c.6, le linee guida pubblicate nella G.U. n.103 del 5 maggio 2000 obbligano la rimozione dei depositi inquinanti e la sanificazione delle apparecchiature degli impianti di trattamento aria;

STABILITO

che è intendimento dell'Azienda tramite il Servizio Tecnico, provvedere all'esecuzione del servizio di pulizia, bonifica e sanificazione degli impianti di condizionamento a servizio dell'UTIC e Rianimazione del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II;

che quest'Amministrazione non ha in dotazione uomini e mezzi idonei all'esecuzione del servizio in argomento, per cui è necessario esternalizzare le operazioni necessarie;

RAVVISATA

la necessità e urgenza ad effettuare il servizio, si è provveduto a contattare l'unica ditta specializzata in Sardegna, che può rilasciare la "certificazione Tecnica dell'impianto ASCS", tale da garantire al committente l'utilizzo delle procedure previste dalla vigente normativa di settore, per quanto riguarda il monitoraggio, la pulizia e la sanificazione dei sistemi di condizionamento, ovvero la ditta Ambiente e Risorse srl – Ploaghe (SS);

CONSIDERATO

che la ditta Ambiente e Risorse srl – Ploaghe (SS), a seguito di sopralluogo congiunto con il Servizio Tecnico presso i locali in argomento, ha presentato preventivo di spesa (all.to n°1) richiedendo un corrispettivo di € 11.000,00 più IVA al 20%;

che in ragione dell'importo del servizio, l'affidamento può avvenire ricorrendo alla procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 c.11 del D.Lgs. n°163/2006

che si rende necessario approvare il suddetto preventivo al fine di poter autorizzare le operazioni in questione;

**VISTO
VISTA**

il D.Lgs n.163/2006;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

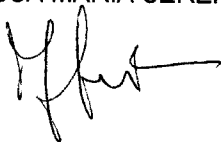
DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa e qui richiamate:

- di affidare alla ditta Ambiente e Risorse srl di Ploaghe (SS), per un importo complessivo di € 11.000,00 più IVA al 20%, il servizio di pulizia, bonifica e sanificazione delle apparecchiature e degli impianti di condizionamento a servizio dell'UTIC e Rianimazione del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 c.11 del D.Lgs. n°163/2006;
- di far gravare la spesa complessiva di € 13.200,00 I.V.A. inclusa, sulle spese correnti di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO
(DOTT.SSA MARIA SERENA FENU)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(AVV. MARIO GIOVANNI ALTANA)



IL COMMISSARIO
(DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA)



Olbia, ___/___/___.

La presente deliberazione:

è soggetta al controllo ai sensi dell'art.29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

deve essere comunicata al competente Assessorato Regionale ai sensi dell'art.29, comma 2 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Il Responsabile del Servizio/ Struttura _____

Si certifica che la presente deliberazione si trova in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2

dal 18/10/2010, e che

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

con lettera in data ___/___/___, protocollo n° _____ è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 18/10/2010.


Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° _____ del ___/___/___.

è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° _____ del ___/___/___.

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n° 2, per uso _____.

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali



ambiente & risorse

Aiisa
Qualità è conoscenza



Prot.917/2010/VV

PRESIDIO OSPEDALIERO
Giovanni Paolo II Olbia
(ASL N° 2 OLBIA)



Proposta di intervento periodico per il servizio di pulizia,
bonifica e sanificazione delle apparecchiature
degli impianti di condizionamento.

UTIC E RIANIMAZIONE

settembre 2010

ASL. n. 2 OLBIA	
POSTA IN ARRIVO	
06 OTT 2010	
51050	



INDICE

<i>1</i>	
1. Premessa	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. Modalità di intervento	4
3.1. Unità trattamento aria	4
3.2. Predisposizione delle opere provvisorie necessarie comprendenti	4
3.3. Trattamento di pulizia ed igienizzazione delle condotte dell'aria..	5
3.4. Trattamento di pulizia ed igienizzazione delle bocchette, anemostati e griglie dell'aria	5
3.5. Mobiletti Ventilconvettori	6
4. Monitoraggio finale per accertare l'avvenuta sanificazione delle apparecchiature.	6
4.1. VERIFICA DEL GRADO DI PULIZIA DELLE SUPERFICI DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO (interno UTA e canali);	6
4.2. MISURAZIONE DELLE PARTICELLE;	6
4.3. CAMPIONAMENTI MICROBIOLOGICI DELL'ARIA;	6
4.4. CAMPIONAMENTI MICROBIOLOGICI PER CONTATTO DELLE SUPERFICI;	6
4.5. MISURAZIONE DELLA PRESSIONE DIFFERENZIALE;	6
5. Tempistica dell'intervento	6
6. Sicurezza nell'ambiente di lavoro	7
7. Declinazione di responsabilità	7
8. Costo del servizio	7

1. Premessa

All'interno degli ambienti chiusi è necessario garantire quelle condizioni di benessere ambientale tali che il personale che li occupa possa svolgere le proprie attività ricreative e/o lavorative nel migliore dei modi e con la garanzia per la propria salute.

Occorre, infatti, verificare costantemente la qualità dell'aria immessa negli ambienti, ed in particolare la salubrità dell'aria negli ambienti dove si svolgono tali attività, l'assenza di agenti inquinanti e di forme batteriche patogene che danneggiano gravemente la salute dell'uomo.

I principali veicoli di trasmissione e diffusione aerobica della carica batterica nell'aria sono, tra l'altro, le apparecchiature degli impianti di condizionamento.

Le unità di trattamento dell'aria, le condotte per l'immissione dell'aria esterna atte a garantire i necessari ricambi d'aria negli ambienti, i mobiletti ventilconvettori, preposti per il mantenimento delle condizioni termoigrometriche favorevoli agli occupanti dei locali, se mai sottoposti ad interventi di pulizia, bonifica batteriologica e di sanificazione, sono di fatto le principali fonti di inquinamento degli ambienti confinati. In particolare, le batterie di scambio termico e le superfici delle canalizzazioni costituiscono un accumulo nel tempo di quei depositi che, oltre ad ostacolare il regolare scambio termico, possono essere causa di una proliferazione batterica, come batteri gram - (legionella) e batteri gram + (miceti, muffe ed alghe).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- "Decreto Legislativo 626/94", all'art. 32 e art. 33 comma 6, le circolari A.S.L. e le linee Guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale N°103, del 5 maggio 2000, obbligano la rimozione dei depositi inquinanti e la sanificazione delle apparecchiature degli impianti per il trattamento dell'aria;
- "Linee-Guida per la promozione della salute negli ambienti confinati" (G.U. n° 276 del 27/11/2001);
- **ISPESL** "Linee-Guida per la definizione degli standards di sicurezza e di igiene ambientale nelle sale operatorie"
- "Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi." del 4 aprile 2000 che prevede le misure di prevenzione del rischio di patologie derivanti dal batterio gram - del genere **Legionella**, nonché le misure di sicurezza e di intervento in caso di contaminazione;
- **NADCA (National Air Duct Cleaners Association)** "Assessment, cleaning and Restoration of HVAC System"
- **AIISA (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici)** "Procedure per la pulizia e sanificazione dei sistemi aeraulici anno 2005".

OGGETTO: Intervento di pulizia e sanificazione impianti di condizionamento

In riferimento alla Vs gentile richiesta, con la presente siamo a formulare la nostra migliore offerta per il servizio di Pulizia e sanificazione degli impianti di condizionamento dei reparti Utic e Rianimazione del Presidio ospedaliero Giovanni Paolo II di Olbia.

3. Modalità di intervento

Di seguito sono elencate le modalità di intervento per la pulizia, bonifica e sanificazione degli impianti e canalizzazioni.

3.1. Unità trattamento aria

- ↪ Disconnessione elettrica dell'apparecchiatura.
- ↪ Smontaggio dei pannelli del rivestimento dell'unità trattamento aria per consentire l'accesso sulle batterie di scambio termico.
- ↪ Eventuale rimozione dei filtri dell'aria esausti, introduzione degli stessi in doppi sacchi di polietilene di spessore minimo di 0,6 mm e trasporto previo opportuna sigillatura dei sacchi alle discariche autorizzate per lo smaltimento dei filtri rimossi.
- ↪ Asportazione su tutte le parti interne ed esterne dell'unità trattamento aria e della griglia di presa dell'aria esterna, dei residui di smog, sostanze untuose o qualsiasi altro materiale depositato sulle superfici, con l'impiego di soluzioni ad elevato potere disincrostante.
- ↪ Rimozione, mediante idropulitrice e prodotti chimici specifici, dei depositi calcarei dagli ugelli e, nei punti difficilmente raggiungibili con mezzi meccanici, presenti nella batteria di umidificazione.
- ↪ Lavaggio chimico di tutte le superfici di scambio con prodotti specifici opportunamente irrorati.
- ↪ Risciacquo con idropulitrice a pressione.
- ↪ Lavaggio delle superfici ed asportazione dei residui.
- ↪ Risciacquo finale, aspirazione dei liquidi e disinfezione dell'intera apparecchiatura con soluzione specifica igienizzante ad elevato potere antibatterico con particolare efficacia per la *Legionella pneumophila*.
- ↪ Rimontaggio delle parti precedentemente rimosse e ripristino funzionalità dell'apparecchiatura.

3.2. Predisposizione delle opere provvisorie necessarie comprendenti

- ↪ Protezione della mobilia e di eventuali apparecchiature esistenti mediante teli di plastica pesante.
- ↪ Predisposizione di ponteggi mobili e/o scale.

- ↪ Realizzazione di aperture sulla lamiera delle canalizzazioni delle condotte dell'aria per consentire l'accesso all'interno delle stesse.
- ↪ Chiusura delle bocchette di immissione e delle griglie di ripresa dell'aria mediante l'installazione di telo di plastica amovibile.
- ↪ Delimitazione delle zone dove si opera per evitare che polvere e sporco invadano altre zone mediante l'installazione di struttura amovibile in pannelli di polietilene completi di cerniere di apertura e sistema di aspirazione polveri nell'area compartimentata.

3.3. Trattamento di pulizia ed igienizzazione delle condotte dell'aria

- ↪ Pulizia delle canalizzazioni di sezione rettangolare e/o circolare tramite l'impiego di macchina pulitrice, basato sull'uso di spazzole rotanti, con azione di sfregamento destrorso e sinistrorso, su idoneo cavo di collegamento, azionata elettricamente mediante motore idraulico.
- ↪ Aspirazione delle polveri e dei residui rimossi mediante utilizzo di unità aspirante, munita di filtri HEPA, autopulente;
- ↪ carico e trasporto del materiale di risulta all'area di deposito temporaneo in appositi contenitori.
- ↪ Ispezione visiva del condotto mediante utilizzo di telecamera a luce installata su robot, necessaria per le operazioni di pulizia e per la verifica della qualità del lavoro compiuto.
- ↪ Aerosolizzazione con attrezzatura appropriata, di prodotti chimici, compatibili con i materiali dei circuiti (canali ed apparecchi terminali), a principio attivo disinfestante a base di sali di ammonio quaternari, opportunamente concentrata, con largo spettro di azione per batteri gram-negativi e gram-positivi, sporocida, miceti e muffe a lunga persistenza.

3.4. Trattamento di pulizia ed igienizzazione delle bocchette, anemostati e griglie dell'aria

- ↪ eventuale distacco delle bocchette, anemostati e griglie dell'aria dalla sua posizione di funzionamento sulle canalizzazioni e /o dai plenum.
- ↪ pulizia ed igienizzazione degli elementi suddetti mediante asportazione dei residui di polveri, morchie, materiali untuosi e qualsiasi altro materiale depositato sulle superfici, mediante l'utilizzo di soluzioni ad elevato potere disincrostante.
- ↪ igienizzazione di tutte le parti con l'impiego di una soluzione ad elevato potere antibatterico, antilegionella, lasciata agire per 5 -10 minuti e quindi asportata successivamente con acqua a pressione.
- ↪ Aerosolizzazione con attrezzatura appropriata, di prodotti chimici, compatibili con i materiali dei circuiti (canali ed apparecchi terminali), a principio attivo disinfestante a base di sali di ammonio

quaternari, opportunamente concentrata, con largo spettro di azione per batteri gram-negativi e gram-positivi, sporocida, miceti e muffe a lunga persistenza.

3.5. Mobiletti Ventilconvettori

1. Smontaggio e pulizia delle griglie e bocchette di diffusione dell'aria
2. Pulizia e igienizzazione delle batterie mediante soffiatura, aspirazione e spruzzatura di fluido detergente;
3. Pulizia e igienizzazione della bacinella di raccolta della condensa;
4. Verifica della tenuta delle valvole di intercettazione e delle connessioni ed eventuale ripristino;

4. Monitoraggio finale per accertare l'avvenuta sanificazione delle apparecchiature.

- 4.1. VERIFICA DEL GRADO DI PULIZIA DELLE SUPERFICI DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO (interno UTA e canali);
(da effettuare mediante il NADCA VACUUM TEST, FOTO E VIDEO DELLE AREE SANIFICATE)
- 4.2. MISURAZIONE DELLE PARTICELLE;
(da effettuare mediante contatore di particelle a 6 canali)
- 4.3. CAMPIONAMENTI MICROBIOLOGICI DELL'ARIA;
(da effettuare mediante campionatore su piastra Petri)
- 4.4. CAMPIONAMENTI MICROBIOLOGICI PER CONTATTO DELLE SUPERFICI;
- 4.5. MISURAZIONE DELLA PRESSIONE DIFFERENZIALE;
(da effettuare nelle batterie di scambio termico)

5. Tempistica dell'intervento

Il periodo di tempo necessario per completare il servizio di pulizia e sanificazione degli impianti di condizionamento del presidio ospedaliero Giovanni Paolo II di Olbia è stimato attorno alle 15 - 20 giornate lavorative, con la possibilità di operare in orari notturni e festivi, da concordare con la committenza.

6. Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Durante lo svolgimento delle procedure operative di pulizia, sanificazione e monitoraggio saranno garantiti tutti gli accorgimenti necessari per evitare una diffusione diretta o indiretta di contaminanti nell' ambiente.

7. Declinazione di responsabilità

La società Ambiente & Risorse declina ogni responsabilità relativa a danni e anomalie già presenti sugli impianti di condizionamento o altri impianti ad esso connessi (impianti elettrici, idrici, antincendio, allarme, ecc)

8. Costo del servizio

Il preventivo di spesa per la realizzazione dei lavori sopradescritti da effettuare con gli impianti spenti, in ogni edificio è il seguente :

REPARTI UTIC E RIANIMAZIONE	11.000,00 €
Importo totale dei lavori IVA esclusa	11.000,00 €

MODALITA DI PAGAMENTO: 60 GG DATA FATTURA

Al completamento del servizio di pulizia e sanificazione dell'impianto verrà effettuato il monitoraggio di alcuni parametri chimici fisici e microbiologici atti ad accertare l'effettiva sanificazione dell'impianto stesso. In base al risultato delle analisi e dell'allegato fotografico verrà redatta dal nostro esperto ASCS una relazione tecnica riportante i risultati conseguiti.

Siamo Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in attesa di un Vostro cortese riscontro in merito l'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

COSA E' LA CERTIFICAZIONE ASCS

La Società Ambiente & Risorse è l'unica azienda in Sardegna che può rilasciare la "certificazione tecnica dell'impianto ASCS". Con tale sigillo si garantisce al committente l'utilizzo delle procedure previste dalla vigente normativa di settore, per quanto riguarda il monitoraggio, la pulizia e la sanificazione dei sistemi di condizionamento. (VEDI www.aiisa.it)

